



## Si tolgono i detriti del palazzo

Fra pochi giorni Torre di Gaffe tornerà fruibile per bagnanti e villeggianti

FILIPPO BELLIA

PALMA DI MONTECHIARO. Da domani, al massimo da venerdì prossimo, dovrebbero finalmente eliminati i detriti che ostruiscono nella borgata turistica di Torre di Gaffe la strada d'accesso nella lunga e sabbiosa spiaggia sottostante al nucleo urbano.

Una spiaggia che al momento dalle centinaia di bagnanti provenienti anche da diversi centri dell'entroterra nisseno, può essere raggiunta solo da un'accentata arteria che costeggia il litorale delle contrade Ciotta e Facciomare.

A provvedere finalmente alla rimozione del consistente materiale di risulta del palazzo Salvaggio, crollato il 23 settembre dell'anno scorso nella frazione e il cui terribile evento causò la dolorosa morte dell'operaio clandestino romeno Mircea Spiridon di 31 anni, dovrebbero essere gli operai e i mezzi a disposizione del perito.

A lui i sostituti procuratori della Repubblica presso il tribunale di Agrigento Giuseppina Di Lazzaro e Andrea Bianchi, titolari dell'inchiesta sul crollo del palazzo e sulla scomparsa dell'operaio in quel periodo extracomunitario, hanno affidato il difficile e delicato compito di accertare le cause dell'afflosciamento improvviso del mastodontico immobile.

Il palazzo fu realizzato all'inizio degli anni Settanta dal defunto imprenditore canicattinese Giuseppe Salvaggio e venne composto da diciotto appartamenti, quasi tutti di proprietà di cittadini palmesi. Ma col tempo ebbe bisogno di interventi di manutenzio-



ne, quelli che si stavano appunto effettuando nel settembre scorso.

I detriti dovrebbero essere provvisoriamente depositati in un apposito sito messo a disposizione dal Comune di Licata, a cui appartiene giurisdizionalmente la località balneare, nell'attesa che vengano successivamente trasferiti in una discarica pubblica per i rifiuti speciali.

L'eliminazione del materiale di risulta che ostruiscono da alcuni mesi l'unica strada di accesso dal centro abitato alla spiaggia, s'è resa necessa-

ria anche per permettere di salvare la stagione estiva dei pochi esercenti e dei villeggianti di Torre di Gaffe e la collaborazione prestata dal perito nominato dalla procura della Repubblica, certamente è stata accolta con soddisfazione dai gafioti i quali paventavano che la risoluzione del gravissimo problema ambientale potesse durare ancora a lungo, dato che il Comune di Licata avrebbe potuto intervenire con i suoi mezzi solo alla metà del prossimo mese di luglio.

In quella data, infatti, scadrà il ter-

mine dell'ordinanza con la quale il sindaco di Licata Angelo Biondi ha intimato ai diciotto proprietari degli altrettanti ex appartamenti del palazzo crollato, di provvedere allo smaltimento dei detriti, ordinanza che le famiglie non intenderebbero rispettare per motivi economici (sostenevano dopo il danno anche la beffa) e quindi dovrà essere l'amministrazione comunale licatese a espletare direttamente l'incombenza facendo successivamente rivale sui destinatari del provvedimento per le spese occorrenti alla vasta operazione di bonifica della borgata.

Il responsabile del comitato di Torre di Gaffe prof. Calogero Castellino, che s'è battuto con grande impegno e professionalità per ridare vivibilità alla frazione, colpita dal terribile evento calamitoso del 23 settembre dell'anno scorso, della morte dell'operaio romeno e da una situazione ambientale che certamente sta in parte rovinando la stagione estiva di migliaia di vacanzieri palmesi, ha ancora una volta espresso la riconoscenza dei gafioti (così si chiamano i residenti di Torre di Gaffe) ai sostituti procuratori della Repubblica di Lazzaro e Bianchi.

Secondo il prof. Castellino i due magistrati hanno perfettamente compreso le difficoltà di innumerevoli famiglie e che - ha sottolineato Castellino - seppur nel rispetto del loro compito istituzionale, hanno dimostrato grande apertura mentale e anche quell'umanità che anche ai magistrati in fondo non difetta quando, oltre alla ferra legge, si rendono pure conto delle esigenze della popolazione.

In queste foto le immagini del crollo del 23 settembre dell'anno scorso che costò la vita a un operaio romeno

## PALMA DI MONTECHIARO Rosario Gallo riunisce la sua maggioranza

PALMA DI MONTECHIARO. E' stato presieduto dal sindaco Rosario Gallo un vertice al quale hanno partecipato i dirigenti locali dei Ds, dello Sdi e di parte della Margherita, con l'aggiunta dei consiglieri comunali che appoggiano la coalizione di Centrosinistra. Lo scopo è stato l'esame dell'attuale situazione politica, messa in fibrillazione dal passaggio dei consiglieri comunali indipendenti Carmelo Adamo ex Sdi e Luciano Ietro, ex Sdi e Margherita, nelle posizioni politiche dell'opposizione di Centrodestra. Tanto è vero che ormai i due esponenti politici hanno iniziato ad apporre le loro firme a tutte le iniziative messe in atto dai partiti della Casa della libertà e del Mpa. Al vertice cosiddetto di maggioranza che però numericamente in Consiglio comunale il centrosinistra ha ormai perduto, essendo ridotta la sua rappresentanza a dieci consiglieri su venti, avrebbe anche partecipato il consigliere comunale della Margherita Giovanni Tannorella, il quale, dopo un lungo periodo di convalescenza, a causa di un grave incidente stradale in cui è stato coinvolto alcuni mesi fa, è ritornato alla politica attiva.

**Nonostante il rientro di Tannorella i due schieramenti sono in perfetta uguaglianza vantando dieci consiglieri ciascuno: ed è scontro**

Alcune voci assicuravano che Tannorella avrebbe seguito Adamo e Ietro nella loro svolta politica di indipendenti, ma evidentemente la sua presenza a Palazzo degli Scolopi nel vertice promosso dal sindaco Gallo dovrebbe ormai sgombrare il campo da ogni illazione, a meno che nei prossimi giorni non dovessero verificarsi altri clamorosi colpi di scena nella non certo coerente vita politica locale.

Con la conferma di Giovanni Tannorella nell'alveo dei partiti che sostengono l'attuale amministrazione comunale di centrosinistra, nel Consiglio comunale esisterebbe una situazione di perfetta parità numerica tra gli opposti schieramenti (dieci

contro dieci). Un dato questo che comunque non assicurerebbe al sindaco Rosario Gallo ed ai suoi sostenitori la stabilità numerica per potere amministrare con serenità e con proficuità in uno dei momenti più critici dal dopoguerra ad oggi, a causa della gravissima paralisi esistente nella programmazione e nelle iniziative per alleviare la paurosa disoccupazione.

Sull'esito della riunione convocata dal sindaco non è stato emanato alcun comunicato. Sembra comunque che i partiti dell'Unione abbiano assicurato tutto il loro appoggio al capo dell'amministrazione comunale, invitandolo ad andare avanti con la chiara speranza che si possano forse smussare le incomprensioni con alcuni settori dell'opposizione di centrodestra. Ma per eliminare l'ormai autentico muro contro muro tra centrosinistra e centrodestra, vorrebbe però un nuovo modello di gestione amministrazione per assicurare soprattutto maggiore rispetto al ruolo che ognuno è chiamato a svolgere in questa ancora tormentata cittadina.

F.B.

## RAVANUSA

### «Anche questa Asi tra le zone franche»

Anche Ravanusa vuole «farla franca».

Così i consiglieri comunali di Forza Italia, Eugenio Sciabbarrasi e Lillo Pennica, hanno annunciato la loro adesione alla campagna politica per la realizzazione delle zone franche, iniziata dai Consiglieri Comunali di Porto Empedocle e rilanciata dall'on. Cimino che già aveva sollevato la questione in sede di redazione del Dpef regionale.

L'iniziativa, a cui hanno aderito anche il Presidente della Provincia Regionale, Vincenzo Fontana, e l'assessore provinciale alle infrastrutture, Carmelo D'Angelo, mira a fare inserire località siciliane nelle particolari agevolazioni generate dall'attribuzione di Zona Franca Urbana.

Anche i consiglieri comunali di Ravanusa, quindi, raccoglieranno le firme da inviare al Presidente della Regione, Cuffaro, e al Presidente del Consiglio Prodi, per inserire l'Area Sviluppo Industriale di Ravanusa tra le zone franche.

«Raccoglieremo le firme tra i cittadini» ha dichiarato il consigliere Calogero Pennica - e poi proporremo una mozione al Consiglio Comunale e all'amministrazione per chiedere con forza la zona franca nell'Area Industriale di Ravanusa».

«Solo così - ha concluso Pennica - ci sarà la possibilità di far crescere le nostre aziende e rilanciare le aree Asi del nostro territorio».

Soddisfazione per la condivisione dell'iniziativa è stata espressa dal presidente della commissione bilancio dell'Ars, onorevole Michele Cimino, e dall'assessore provinciale D'Angelo che auspica «che altre e similari iniziative vengano intraprese a Casteltermini, Aragona ed Agrigento».

L.S.

**I consiglieri comunali di Forza Italia, Eugenio Sciabbarrasi e Lillo Pennica, hanno annunciato la loro adesione alla campagna**

## Presidio della Guardia costiera

Marina di Palma. Ieri mattina la cerimonia d'inaugurazione del nuovo avamposto

PALMA DI MONTECHIARO. Alla presenza delle massime autorità civili e militari, è stato ieri inaugurato a Marina di Palma un presidio della guardia costiera, con il quale alle migliaia di villeggianti della frazione balneare palnese potrà essere garantita una maggiore sicurezza nella balneazione e nella tutela ambientale.

Alla cerimonia erano presenti il comandante della capitaneria di porto di Porto Empedocle, Maurizio Trogu, e il comandante dell'ufficio circondariale marittimo di Licata Fabio Citrolo, sotto la cui giurisdizione ricade il controllo del vasto litorale palnese che si estende da Punta Bianca fino al Vallone Secco e che hanno aderito anche per questa stagione estiva, alla richiesta del sindaco Rosario Gallo di firmare un protocollo d'intesa con il quale a Marina di Palme è stato riattivato un avamposto della Marina per assicurare non solo il rispetto della legge, ma anche la salvaguardia in un vasto territorio marittimo in cui le problematiche sono numerose.

Tra esse in particolare la pesca a strascico, la tutela delle spiagge, dalla brutta abitudine di tante persone di sostarsi con le proprie autovetture e ciclomotori, dalla sicurezza a mare, dalla presenza di numerose imbarcazioni da diporto che spesso sfrecciano a forte velocità, incuranti del grave pericolo che potrebbero arrecare ai bagnanti e al controllo del litorale, purtroppo ancora interessato da probabili nuovi sbarchi di clandestini nordafricani.

Nel presidio marittimo allocato in

una ex casamatta, posta nella spiaggia di Crocille e che nel periodo della seconda guerra mondiale era una postazione di militi del regime fascista e in cui ci sarà anche la presenza dei vigili urbani che collaboreranno con la guardia costiera, sono stati destinati dal comandante della capitaneria di porto di Porto Empedocle due marescialli, un sergente e due nocchieri di porto. Un nucleo questo quindi abbastanza idoneo per gli obiettivi che il sindaco Rosario Gallo e i comandanti di Porto Empedocle e Licata Maurizio Trogu e Fabio Citrolo si sono prefissati per garantire anche a Marina di Palma la presenza dello Stato e il rispetto delle leggi.

F.B.



## MARINA DI PALMA

### Trovato un secondo barcone vuoto

Due sono stati gli sbarchi di clandestini avvenuti la scorsa notte a Marina di Palma, anche se i poliziotti del commissariato del villaggio Giordano hanno identificato soltanto 27 gli immigrati. Si tratta di quelli giunti a bordo di un motopeschereccio arenatosi lungo la battigia del Lungomare Sott. Todaro domenica. A confermare il secondo sbarco di clandestini il rinvenimento verso le ore 10 di domenica dall'equipaggio della motovedetta dell'Ufficio circondariale marittimo di Licata impegnata nell'ambito dei controlli per la prevenzione

degli sbarchi di un'altra barca lunga sei metri in vetroresina, priva di persone, ma con evidenti tracce che confermano l'attraversata del canale di Sicilia da parte di persone. Galleggiava sullo specchio di mare antistante la costa dell'affollata località balneare palnese. Vani sono stati i controlli disposti dal Tv Fabio Citrolo comandante dell'ufficio circondariale marittimo di Licata e degli uomini del locale commissariato al comando del dott. Cesare Castelli.

ANTONIO CACCIATORE

## Agenda

### PALMA DI MONTECHIARO

Farmacia di turno  
Innocenza Vajola  
Via Odierna n.343  
Tel. 0922 - 968262

#### Numeri utili

Carabinieri: 0922 - 968111  
Polizia: 0922 - 896290  
Polizia municipale: 0922 - 799366  
Municipio: 0922 - 799111  
Municipio - Urp: 0922 - 799375  
Ufficio idrico: 0922 - 961972  
Ambulanza: 0922 - 961616  
Poliambulatorio: 0922 - 790111  
Guardia medica  
Poliambulatorio: 0922 - 968042

### CAMPOBELLO DI LICATA

Farmacia di turno  
Biagia Smeraglia  
Via Umberto n.137  
Tel. 0922 - 877262

#### Numeri utili

Carabinieri: 0922 - 877062  
Polizia municipale: 0922 - 877012  
Municipio: 0922 - 889203  
Ambulanza: 0922 - 870275  
Guardia medica: 0922 - 877173

### RAVANUSA

Farmacia di turno  
Nadia Testasecca  
Corso della Repubblica n.56  
Tel. 0922 - 874184

#### Numeri utili

Carabinieri: 0922 - 87410  
Polizia municipale: 0922 - 881025  
Polizia municipale: 329 - 0141710  
Polizia municipale: 329 - 0148694  
Polizia municipale: 229 - 0148674  
Municipio: 0922 - 881511  
Ambulanza: 0922 - 881986  
Guardia medica: 0922 - 875525